



VERBALE N. 157
COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 29 SETTEMBRE 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 29 del mese di settembre, si è adunato in seduta di prosecuzione, giusto avviso del Presidente prot. n.° 937455 del 30/08/2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Corrado Di Prima, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9,57 il segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte** e al **Vice Presidente Antonio Nicolao**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Calabrese Tiziana**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Sorci Salvatore**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente Massimo Castiglia).

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Brancato**, **Sorci** e **Valenti**. L'aula approva all'unanimità del consesso. Indi chiede se vi siano comunicazioni.

Cons. Brancato: visto che è arrivato il parere sul regolamento per i mercati, chiede al Presidente se lo abbia letto.

Presidente Bronte: conferma che è arrivato ma non lo ha letto bene.

Cons. Brancato: riassume che, con un comunicato stampa, si è voluto dichiarare di avere ereditato dalla vecchia amministrazione una situazione confusa e che, finalmente, dopo tanti mesi, da marzo ad ora, si è riusciti a produrre un regolamento, che lui ha letto confrontandolo col precedente, da cui differisce per una parola che è stata cassata. Ci è voluto quasi un anno per cambiare una parola, non facendo nulla nel frattempo, interrompendo la comunicazione sia con il territorio che con le circoscrizioni, consentendo di vandalizzare il mercato coperto: alla fine si dichiara che si è perso tempo per colpa di una situazione confusa lasciata dalla precedente amministrazione, addossandole la colpa, quando invece il regolamento era chiaro e perfino l'attuale Segretario Generale ha confermato il regolamento già esistente, modificando solo una parola, cosa che si sarebbe potuta fare in sole due settimane. Si dovrebbe avere l'onestà intellettuale di non prendere in giro la gente e di assumersi la propria responsabilità nel non aver fatto nulla in tutto questo tempo. L'Assessore Forzinetti parla di un confronto serrato che non è mai avvenuto: forse si è parlato con i rappresentanti

del mercato storico un paio di volte, raccontando fandonie. Vorrebbe sapere dal Presidente e dal Consiglio cosa ne pensino di questa situazione.

Presidente Bronte: da quello che legge, non si tratta di un parere che va discusso ma di una proposta che va votata dal Consiglio Comunale e che si propone di cassare tre articoli e di rinominarne altri tre.

Consigliere Brancato: poiché li ha stampati entrambi e letti accuratamente mettendoli a confronto, ribadisce che è stata solo cassata una parola.

Presidente Bronte: ripete che non è un parere che va votato ma una proposta di modifica al regolamento mandata per conoscenza alle circoscrizioni.

Cons. Brancato: propone di sospendere la seduta per dar modo a tutti di leggere entrambi i regolamenti e poi discuterne in aula.

Cons. Tramuto: sulla base di quanto c'è scritto, si propone di cassare alcuni articoli.

Cons. Brancato: ribadisce di stampare e mettere a confronto entrambi i regolamenti per constatare che sono state cassate solo tre parole.

Presidente Bronte: rilegge il testo, che propone di cassare tre articoli e di ridenominarne altri tre.

Cons. Brancato: ripete che non sono stati soppressi alcuni articoli ma modificate solo tre parole.

Presidente Bronte: replica che comunque non si tratta di un parere che quindi andrebbe discusso.

Cons. Brancato: domanda se non se ne possa discutere in aula soltanto perché non è un parere.

Presidente Bronte: invita i Consiglieri, e lui per primo, a stampare e leggere entrambi i regolamenti per capire se vi siano incongruenze e perché sia stato fatto. Personalmente non conosce il vecchio regolamento. La proposta andrà in Consiglio Comunale per essere votata: in aula se ne può certamente discutere ma non va votata.

Cons. Brancato: ritiene che l'urgenza di discuterne sia tanto stringente da interrompere i lavori d'aula, visto che non sembra ci siano cose tanto importanti di cui dibattere, e non accantonare la discussione su un tema così importante per il territorio.

Presidente Bronte: replica di non voler accantonare la discussione ma di dare il tempo a tutti di leggere entrambi i documenti e discuterne in aula lunedì, visto che comunque non è un parere che va votato.

Cons. Brancato: ribatte che anche se fosse stato un parere, il voto della circoscrizione non è comunque vincolante; invece, poiché il tema è troppo importante per il territorio e per la città, non è rinviabile, visto anche che molti atti all'O.d.G. sono stati accantonati e non c'è urgenza di trattarli.

Presidente Bronte: chiede al Consigliere Brancato quale sia allora la sua proposta.

Cons. Brancato: propone di stampare e leggere entrambi i regolamenti subito per discuterne in aula oggi.

Presidente Bronte: alle ore 10,19 sospende la seduta per reperire i regolamenti.

Alle ore 10,32 si riapre la seduta.

Segretario: procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte** e al **Vice Presidente Antonio Nicolao**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Calabrese Tiziana**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Sorci Salvatore**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente Massimo Castiglia).

Presidente Bronte: comunica all'aula di essere riuscito a reperire soltanto la Delibera di Consiglio ma non il vecchio regolamento.

Alle ore 10,33 il Vice Presidente Nicolao abbandona l'aula.

Presidente Bronte: si scusa con il Consiglio per non essere riuscito a trovarlo, nemmeno con l'ausilio della segreteria. Chiede al Consigliere Brancato di riferire all'aula, visto che lui ha letto entrambi.

Cons. Brancato: riassume che si è voluto correggere il concetto di priorità relativo al percorso di regolarizzazione e alla riassegnazione degli stalli eventualmente rimasti scoperti, anche se il vecchio regolamento era già abbastanza chiaro. Tuttavia, se si voleva renderlo ancora più chiaro, non era certamente necessario far passare così tanti mesi senza nemmeno prendersi la briga di discutere con tutte le parti interessate.

Presidente Bronte: ritiene di capire che gli stalli andranno prioritariamente a coloro che dimostreranno di essere storicamente presenti nel territorio, a patto che, entro 90 giorni, si regolarizzino presso la Camera di Commercio; coloro che dopo i 90 giorni si saranno regolarizzati perderanno gli stalli che saranno riassegnati e rimessi in bando, secondo una graduatoria

Cons. Brancato: a suo parere, il problema è che tale semplice modifica non giustifica l'enorme lasso di tempo trascorso dal ritiro del precedente regolamento ad oggi e che ci voleva l'onestà intellettuale di ammettere che non si è fatto nulla, che non ci sono stati confronti e che bastavano due settimane per la semplice variazione che è stata apportata.

Presidente Bronte: replica di non voler nascondere la verità e che si possono chiedere spiegazioni.

Cons. Brancato: ritiene che la politica nel territorio andrebbe fatta diversamente: invece c'è chi dall'alto ha il potere e non fa nulla se non raccontare fandonie ed addossare le colpe ad altri; chi invece dal basso interviene realmente e personalmente, agendo sul territorio.

Presidente Bronte: replica di non essere stato coinvolto nell'azione portata avanti dai Consiglieri Brancato e Castiglia per ripulire il mercato, altrimenti avrebbe partecipato, senza tirarsi indietro.

Cons. Brancato: precisa che sta parlando in generale di un'azione politica che per mesi non c'è stata, bloccando tutti, interrompendo la comunicazione con i cittadini e le parti coinvolte, trasformando in un immondezzaio il mercato coperto perché abbandonato a sé stesso.

Presidente Bronte: replica che se gli si chiede qualcosa lui è sempre disponibile ad interessarsene e a studiarla.

Cons. Brancato: risponde che, essendo il Presidente della Circonscrizione, con un ruolo preciso, non deve aspettare che gli si chieda qualcosa e in dieci mesi non ha fatto nulla per sbloccare o interessarsi alla questione.

Cons. Sorci: dichiara di prendere atto di quanto esposto ma di non saperne nulla.

Cons. Brancato: precisa che è grave che un capogruppo della maggioranza non sia a conoscenza di un regolamento già esistente.

Cons. Sorci: obietta di voler parlare di qualcosa dopo essersi ben informato mentre il Consigliere Brancato vuole imporre di parlare di qualcosa che non è nemmeno all'Ordine del giorno.

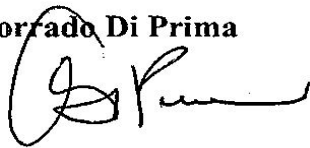
Cons. Brancato: domanda se il mercato Ballarò non sia una priorità di cui discutere e se si stia criticando anche il Presidente nella gestione.

Cons. Sorci: precisa che, poiché conosce la questione solo in parte, la approfondirà per poterne discutere in aula lunedì.

Presidente Bronte: invita il segretario a procedere con l'O.d.G. ma tutte le mozioni rimaste risultano accantonate. Prendendone atto, alle ore 10,48 chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte

